

PEGORER (PD)

«Regione e politica aiutino l'ateneo»

«La politica accompagni l'impegno dei vertici della nostra Università nel loro sforzo di mantenere alto il livello qualitativo del nostro Ateneo e per il pieno coinvolgimento di enti, istituzioni, altre strutture, anche prevedendo consistenti impegni di natura finanziaria. In questo quadro la stessa Regione può fare e deve fare molto».

Lo sostiene il senatore del Pd, Carlo Pegorer, replicando a distanza alle accuse mosse dal suo collega di Fi, Ferruccio Saro, alla gestione precedente dell'ateneo guidata dall'attuale sindaco, Furio Honsell. Nei giorni scorsi, i verti-

ci della nostra Università – dice Pegorer –, hanno presentato ai parlamentari friulani lo stato finanziario contabile dell'Ateneo, che evidenzia una situazione davvero difficile. «Uno stato delle cose che può certamente essere superato in positivo se vi sarà un comune impegno in tutte le sedi istituzionali, e non – aggiunge –, affinché il preziosissimo lavoro svolto in questi anni dall'ateneo udinese, in particolare sul fronte della qualità dell'offerta didattica e della ricerca, possa continuare e ancora meglio dispiegarsi, soprattutto a favore del territorio friulano». Secondo Pegorer,

accanto ai cronici ritardi dei finanziamenti statali, si sono aggiunte scelte politiche e finanziarie da parte del governo della destra, che hanno tagliato drasticamente le risorse a favore dell'istruzione universitaria italiana, penalizzando in particolare realtà come l'Ateneo friulano, dove, riconosciute in tutte le sedi nazionali, prevalgono qualità dell'offerta didattica e buoni servizi a favore degli studenti. Sarebbe più opportuno impegnarsi per un cambio della politica governativa; un governo, quindi, che ai tagli preferisca premiare le Università virtuose, come quella friulana».